Sabato 19 Aprile 1890 (ABBONAMENTO POSTALE) UDINE (ABBONAMENTO POSTALE) Anno XIV — N. 93.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre. . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Il viaggio di Carnot

### e il saluto dell'Italia.

—

Ne' diari francesi leggiamo del viaggio di Carnot Presidente della Repubblica in Provenza, e della lieta accoglienza. Anche la squadra italiana, con l'ammiraglio Lovera Di Maria, ebbe ordine di recarsi nelle acque di Marsiglia e di Tolone a salutare il Presidente, come capo d'una Nazione con cui l'Italia mira a mettersi in rapporti amichevoli. Il che, dopo la nomina di Billot a successore del compianto Mariani nell'ambasciata presso il Quirinale, dee oggi riuscire meno malagevole che in passato non fosse, e tanto più che il nuovo Ministero francese sembra animato dalle migliori intenzioni.

Noi consideriamo questo viaggio di Carnot nei dipartimenti meridionali come indizio favorevole alla conservazione della pace, e quasi seguito alle molte cure del Governo per la prosperità economica della Francia attestata dall'Esposizione dell'ottantanove. Poi eziandio dai complimenti che gli vennero fatti, come in quello telegrafatoci del Vescovo di Marsiglia, risulta esistere nelle popolazioni della Francia verace patriotismo su cui il Governo può contare, assai diverso, nella sua purezza, dagli episodj partigiani appassionati che alle volte succedono nelle due aule legislative e sulle piazze di Parigi.

Che se, or non è molto, gl'italiani in Francia trovavansi a disagio, e s'ebbero a deplorare scandali gravissimi, e ci fu per qualche tempo un inasprimento di sospetti e di veementi polemiche gazzettiere, ci è ora cosa gradita l'annotare come, in questa occasione del viaggio di Carnot, siansi manifestati sentimenti di mutuo rispetto, anzi di cordialità generosa.

Ieri telegrammi da Marsiglia, da noi riferiti, ci recarono una risposta gentile di Carnot a varii Presidenti di Associazioni italiane, ed alla risposta del Presidente della Repubblica si unirono dimostrazioni simpatiche della popolazione marsigliese.

Dunque non crediamo di errare riconoscendo, per varie circostanze, che l'Italia s'avvia a rinnovare con la Francia que' legami d'amicizia, che specialmente per questioni economiche negli ultimi tempi sembravano meno stretti e sinceri. E ciò senza che abbia uopo di sciogliersi dalla triplice alleanza, e senza ricorrere alla famosa *Lega delle Nazioni latine.* G.

## IL DISARMO

—

Parola magica per chi conosce ogni poco le spese enormi che i governi d'Europa devono sostenere pei propri eserciti, spese che al postutto gravitano sulle spalle dei contribuenti a danno della privata prosperità. Ma questa parola che par sinonimo di pace e di universal fratellanza, e che non lusinga solo questa o quest'altra nazione, ma tutte, ad eccezione di una o due, le quali sono quelle che costringono le altre ad armare, ha bisogno di un istante di riflessione.

Si disse in questi ultimi giorni che anche il giovane imperatore Guglielmo, il quale per vero è molto intraprendente e liberale e desideroso di pace, proponesse un Congresso delle grandi Potenze per ottenere una rispettiva riduzione di forze così in mare che in terra; come anche si disse che in tutti i modi esso Imperatore cerca di amicarsi la Francia, la qual cosa è pure desiderabile.

Tutto questo per tanto è ottimismo e ci sarebbe da fare una gran festa quando spuntasse l'alba di un tal giorno; ma questi non sono che ideali poetici, e forse forse pericolosi.

Coi quali bellissimi proggetti e desideri stuonò di questi giorni la parola di Jules Simon, a proposito della celebre Conferenza di Berlino. Domandatogli se nella Conferenza erasi mai parlato del disarmo, Jules Simon rispondeva con fierezza:

— Niente affatto. Ero presidente della Commissione più importante, e non avrei mai permesso che si sollevasse tale questione in mia presenza.

Dunque? Il dunque è chiaro; di disarmo parleranno tutti, la Francia non mai! Di fatto, a dirlo chiaro, è la Francia che spinge gli armamenti cercando da vent'anni la rivincita, onde per conseguenza deve armare la Germania, e l'Italia e tutti quelli che in prima o in seconda linea potessero correre pericolo o direttamente, o per le possibili complicazioni.

Che la risposta del Simon equivalesse a dire: La Francia non disarmerà, e quindi inutilmente si parla di disarmo, è qui la statistica recente a dimostrarlo, ed il movimento sempre crescente dell'armata francese.

Il bilancio della guerra presentato dal ministro Freycinet pel 1891, porta che l'esercito sia aumentato su quello di quest'anno di un migliaio di ufficiali di ogni arma, diciassette mille uomini di truppa, e quattro mille e cinquecento cavalli. Eppure per confessione recente la Francia è la prima potenza per esercito e marina, se si tolga la Russia. Eppure, aggiungi, essa non è minacciata da alcuno; ma è la rivincita che la tiranneggia, non tanto per ispirito di vendetta, quanto perchè non può soffrire di stare in seconda linea, onde non potendo per ora altrimenti, cerca primeggiare nella forza armata, e nessuno potrà dire che ha torto.

Nella marina questa brillante nazione non istà indietro, imprimendovi una attività febbrile. Per la qual marina come ancora non bastasse s'è accresciuto l'ordinario bilancio di venti bei milioni, oltre i sessanta che non ha guari furono aggiunti a ciò che già era di straordinario.

Contando presentemente il suo esercizio ventisei mille ufficiali, e cinquecento mila tra sotto ufficiali e soldati, e cento e quaranta mille cavalli, l'aumento pel primo gennaio prossimo porterà che la Francia abbia effettivamente sotto le armi, e si noti, in piena pace, 520, 548 uomini di bassa forza, 26,914 ufficiali, e 142,870 cavalli!

Tutte questo ci spiega chiaro il senso delle parole di Jules Simon, e come pensi la Francia, e sia disposta a parlare di disarmo.

Portato dai rispettivi governi l'esercito alle proporzioni attuali, esso segna la ricchezza e la potenza delle rispettive Nazioni.

Si dirà: ma intanto i popoli si dissanguano con tante spese!

È vero; nè io vorrei che un onere così grave, qual è quello per l'esercito, pesasse così enormemente sulle spalle delle nazioni, e meno, che meno sull'Italia nostra; ma per confortarmi io dico che un esercito forte, agguerrito e bene disciplinato è ormai l'unico palladio per la pace. Che se questa pace è tal bene che per ottenerla molte volte si fa una gran guerra, non si deve pensare alla spesa che ci costano le milizie. Delle economie relative vorrei farne dovunque, ma nell'esercito no.

Se qualche cosa vorrei, questo si è che le spese fossero proporzionate alla ricchezza delle singole nazioni, lasciando i sacrifici pel tempo di guerra.

Che queste nazioni armate equivalgano a guarentigia di pace, me lo conferma il detto degli antichi:

*Si vis pacem para bellum.* Più di tutto poi mi conforta il fatto che con questi grossi armamenti è già da venti anni che noi godiamo pace; e vent'anni di pace non è cosa da poco, ma tal cosa che negli annali dell'Europa è avvenimento nuovo, affatto insolito e straordinario.

Non è che i motivi di guerra fossero mancati; ma i grossi eserciti permanenti fan ben ponderare chi deve muoverli; e questo è un bene come lo è l'aver gente assennata a capo degli Stati.

È un bello scherzare con le frasi di pace armata e di eserciti permanenti; questa pace armata e questi eserciti permanenti sono dessi appunto la maggiore garanzia di pace, e il fatto di questi vent'anni è eloquentissimo.

Gli armamenti restano; seicento milioni gravitano sull'Italia ogni anno; ma se amate la pace non parlate di disarmo, il che d'altronde è un discorso inutile; piuttosto se sentirete di un qualche aumento nelle forze di terra e di mare, sia pure che cominci dalla Francia, dite al vostro cuore: Ecco un nuovo sacrificio; ma nel tempo stesso una nuova parola di pace, perchè non fu mai tanto vero come adesso l'assioma: *Si vis pacem. para bellum*

*Un osservatore* (1).

(1) Abbiamo dato pubblicità a questo articolo, pur non condividendo pienamente le idee di chi lo scrisse. Benchè al presente il disarmo sembri forse un'utopia, noi siamo convinti che anche i detti degli antichi si potrebbero modificare. Questa pace armata è la disgrazia delle Nazioni. Quanto alle economie, noi st amo col generale Ricotti che le vorrebbe anche nell'esercito. (N. d. R.)

## Gli artisti del furto.

Un bel giorno si presenta nel negozio di uno dei maggiori gioiellieri di Londra un generale sudamericano, in uniforme, tutto costellato di decorazioni, e col braccio destro al collo.

Il generale, che era sceso da una elegantissima carrozza padronale, fa parecchi acquisti per una somma abbastanza rilevante e li paga in contanti.

Poi, mentre si avvia per uscire, si ferma improvvisamente dinanzi ad una bacheca dove stava in mostra un ricchissimo vezzo di brillanti.

— Quanto costa? — chiede il generale rivolgendosi al gioielliere.

— Tremila ghinee.

— Bello assai. — E così dicendo lo gira e lo rigira fra le mani. — Lo compero, ma, capirete, non credevo di far anche questa nuova spesa e non ho in tasca una somma così rilevante.

— Non importa; posso mandarvi il vezzo a casa.

— No, no; amo le cose spiccie io. Piuttosto, se permettete, mando il mio servo colla carrozza a casa e aspetto qui il suo ritorno.

— Fate come meglio vi aggrada.

Il generale chiama il servo.

— John, andate a casa e dite alla signora che mi si presenta una superba occasione di comprare un gioiello per le nozze di nostra figlia e che vi dia tremila ghinee.

— Eccellenza, permetta che osservi che difficilmente la signora consentirà di rimettermi una somma così importante senza una sua lettera.

— Avete ragione, ora le scrivo subito. — Poi d'un tratto come risovvenendosi: — Ma, come faccio, con questa maledetta ferita? — e volgendosi al gioielliere — vorreste essere tanto cortese di scrivere due righe sotto dettatura?

Il gioielliere naturalmente accetta, e il generale detta:

« Cara moglie,

« Mi si presenta l'occasione di un » magnifico acquisto di brillanti. Rimetti » ti prego tremila ghinee al porgitore. » Ti abbraccio.

« Tuo marito *Carlo* ».

La lettera scritta e suggellata, la carrozza parte e un'ora dopo torna colle tremila ghinee che il gioielliere accetta naturalmente in cambio del vezzo.

Alla sera però lo attendeva una brutta sorpresa. La lettera era stata portata a sua moglie, presso la quale egli teneva in deposito il suo denaro; e, come egli, al pari del pseudo generale, si chiamava Carlo, così essa aveva, senza alcun sospetto, riconoscendo il carattere del marito, consegnato il denaro.

## *Cronaca Provinciale.*

### Fonti e colline, col motto d'Orazio.

Dardago, 15 aprile.

Pare incredibile, ma nelle cose del mondo è sempre così.

L'abitudine diventa una seconda natura; la moda, questa grande corrente, trascina gli uomini e le donne in maniera tale, dirò anche io come il Barbiere di Cuneo, che pare impossibile.

Ebbene tutto questo preambolo perchè?

Perchè mi pare impossibile, non nel ceto della *hi.e life* ma nel ceto ricco, nella borghesia grassa, a dirla a modo degli aristocratici, non vi sieno famiglie che ricerchino in questo nostro bel altipiano un qualche luogo da villeggiare, per porre alcun poco in dolce obblivione le cure, le noje della vita, il più delle volte affannosa e pesante della Città.

Possibile che non vi sieno famiglie agiate di commercianti, che non pensino a questi bei pesi per riposare nella bella stagione di primavera e di autunno dalle fatiche assidue del commercio, e venir a respirare le pure e balsamiche arie di questo bellissimo piano inclinato, posto ai piedi delle ricercate Alpi.

No, proprio no, la moda capricciosa ha additato altri paesi, anzi altre cittaduzze, che hanno per solito tutti gl'inconvenienti delle grandi città senza alcuna delle loro risorse.

Eppure ciò deve cangiare, perchè questo non solo sta nell'ordine delle cose, ma anche nelle stesse nature umane. E se tale cangiamento avviene in breve, io spero ancora di vedere queste pendici

Popolate di case e di oliveti.

Non crediate però che abbia citato Foscolo a sproposito, perchè proprio qui gli olivi hanno bella e rigogliosa vegetazione e si vuole anzi che un villaggio vicino abbia preso, nel bel tempo antico, nome da questi.

E mi pare che sulla via ci siamo già, perchè in questo piccolo paese di Dardago, posto in una ridentissima posizione, vicino ai monti, contornato da colli, da valli amene, da deliziosi boschetti, è già sorta una confortabile casa di villeggiatura, che non aspetta che un qualche gentile abitatore.

Il signor Bastianello Girolamo, noto per altri lavori d'ingegno nelle arti meccaniche, coll'idea di dar vita al suo paese nativo, attirando delle famiglie a modo, pensò di costruire una villa, che è un amore; posta in un luogo piano bensì, un orizzonte superbo, immenso, che si distende da Est ad Ovest, avendo a Nord come un bel contrasto le Alpi, con la famosa valle di S. Tomè, il Monte Cavallo illustrato da quelle due celebrità che sono i Professori Taramelli e il nostro carissimo Professor Marinelli.

Havvi poco lungi il rinomato Bosco Ligout, celebre nei fasti venatori per le beccaccie e che sarebbe suscettibili a diventare un superbo parco. — Di più i seguaci di Sant'Uberto troverebbero nei vicini monti gran copia di pernici, di storne e di galli.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 51

## La prova di Riccardo

### ROMANZO

E mentre il cameriere, apparecchiata la mensa, versava nei calici il rosso liquore:

— Suvvia, continuò, animatevi un pò se vi piace, mio cavaliere dalla triste figura! Questo non è un banchetto da funerale, e d'altra parte la morte stessa dovrebbe trovarci più calmi e più risoluti. Ricordiamoci di Laura Fenn... Voi non la conosceste, immagino, ed è male. Era bella, più bella di me per comune consenso, e fors'anco più perversa. Un giorno che teneva dietro a una partita di caccia, il cavallo la gettò sur un palo la cui punta le attraversò il petto a sinistra Ecco tutti attorno di lei e fra gli altri il suo innamorato d'allora, un buon giovane che siede ora alla Camera Alta. Egli pregava in ginocchio, tutto piegato sulla povera ragazza. « Laura, mia diletta Laura, una parola, una sola, un ultimo cenno delle tue labbra... » La morente si volse a lui, pallida e sanguinosa: « Ebbene! Non è meglio morire così, in fretta? » Ciò detto, spirò. Questo si chiama andarsene all'altro mondo arditamente e senza imbarazzare alcuno... Che avete, Giovanni? Perchè versate il vino sulla tovaglia?... Vi trema dunque la mano, disgraziato? Badate un altra volta di non istar a sentire i fatti miei... I liquori subito... e lasciateci!

Il cameriere si allontanò inchinandosi.

— Voi pure, continuò quando furono soli, voi pure mi sembrate commosso apprendendo la triste fine di quella disgraziata... State tranquillo, la nostra razza non si estingue... Beviamo, Dick, beviamo: è il principio della saggezza...

Riccardo che non poteva inghiottir boccone, si ridusse a bere. Uno dietro l'altro, vide il fondo e due colmi bicchieri.

— Bravo! sclamò l'ammaliatrice la cui voce diveniva fioca a furia di elogiare il giovane commensale.

Le sue mani giocavano con una piccola ancora di smalto, constellata di diamanti, che portava al collo. Riccardo azzardò non sappiamo quale scherzo sul cordoncino di capelli che sosteneva il gioiello da essolui regalatole giorni prima.

L'ancora è un vostro ricordo... e i capelli pure, ella disse senza ombra di ostentazione. — È questo mio, caro Dich, tutto quello di cui avrei potuto derubarvi a vostra insaputa... Guardate, osservate bene: sono proprio i vostri capelli, dovete riconoscerli...

Il novello Sansone si sentì un pò meno forte di prima, quando vide così impensatamente i suoi capelli sul petto di Dalila.

Questa aveva lasciato la tavola. Adagiata sul divano, ripiegava le vesti e si rincantucciava per lasciar posto a Riccardo.

— Non siete impertinente, gli disse, e potete sedere al mio fianco. Prima di lasciarci voglio ringraziarvi di essere coraggiosamente salito a bordo d'una nave dove infieriva la febbre gialla. Come vedete, questa febbre non si appiglia; anzi, coll'andar del tempo, avreste guarito una parte dell'equipaggio... A proposito (gli *a proposito* di Bella avevano sempre il merito dell'improvvisazione); a proposito, quanti anni mi date?

— Venticinque, rispose Riccardo a caso.

— Grazie del complimento. Ho dunque molte rughe?... Guardatemi più da vicino... se le convenienze ve lo permettono. Nè venticinque, nè ventiquattro e neppure ventitrè, generoso amico: ventidue il mese venturo, ed è già molto.

— Ma allora, in nome del cielo?...

Non gli lasciò completare la domanda.

— Volete sapere a quale età si è decisa la mia sorte, non è vero? A sedici anni, e per salvare la vita d'un nobile amante che si diceva disperato de' miei rigori. Ho fatto a lui, come alla sua famiglia, sacrificio del mio avvenire. Dio lo sa come mi hanno più tardi ricompensata, ma sono rimasti fedeli alle tradizioni e non ho il diritto di lagnarmene.

— Così giovane e così disgraziata! pensava Riccardo... Così disgraziata, e per tanti anni ancora!... Ascoltate, le disse, afferrandole con fremito convulso la mano; — avete il potere d'infliggermi una vera tortura; non posso assistere impassibile allo sfacelo di tutto quanto vi è di prezioso in voi... Vostro padre vive ancora, non è vero? Voglio riconciliarvi con lui. Andiamo a trovarlo insieme. Ho i giorni e le ore contati; ma vi consacrerò la sola cosa di cui io possa disporre quaggiù, una parte cioè della mia vita.

— Mio padre esercita il commercio delle tele, osservò l'altre con fredda iromia. — Si capisce che non conoscete bene i risentimenti d'un mercante di tela.

Riccardo che s'era inginocchiato a' di lei piedi, si levò di scatto come battuto in pieno volto da un colpo di frusta; e in quel brusco movimento il suo piede strisciò l'orecchia del favorito cagnolino danese che figurava fra le curiosità del gabinetto di mistress Mount.

Alle acute grida dell'orribile animaluccio risposero le grida della padrona di casa. Ella se lo prese sulle ginocchia, se lo strinse al petto, gli prodigò baci, conforti e carezze; poi con accento fra il serio ed il faceto pregò il suo convitato, sorpreso, ad implorare la clemenza di Mumpsy.

Il tòno del colloquio si faceva allegro, finalmente. Si parlò ancora di *sir Giulio.*

— Oh, disse Bella, tengo più d'una parte nel mio repertorio! Aspettate, e ne giudicherete voi stesso.

Ciò detto, si recò nella camera vicina.

(Continua)

Ma lasciamo le bellezze della natura, che sono tali e tante per dovunque lo sguardo si rivolga, imperciocchè dalle bellissime colline del Friuli, dai monti lontani dell' Istria e delle Dalmazia lo sguardo si riposa dolcemente sulla interminata veneta pianura, perdendosi lo sguardo nell' alto mare, arrestandosi da ultimo ai meridionali avanzi dei Castelli di Caneva e di Polcenigo; e parliamo del Casino. — Questo ha tutto il confortabile che si può desiderare; bellissime stanze, ampio cortile, orti fruttiferi, stalle, rimesse, tettoie, forno, terrazza e torricella con acque correnti, e saluberrime che si possono innalzare fino all' appartamento superiore. Non manca alcuna cosa che può essere desiderata in una villa, eseguita con fine discernimento coi più recenti sistemi.

Scrivo ciò non per una stupida *reclame*, ma per invogliare gli amatori della natura e delle cose belle a venir a vedere questo luogo delizioso; e son certo che poscia, divulgandosi la fama, invoglierà più di qualche cospicua famiglia a visitarlo, poichè fra le altre cose, stando in casa, si domina il vicino campo militare, da poter godere lo spettacolo sempre gradito delle frequenti esercitazioni di cavalleria, senza muoversi punto. Dichiaro poi d' essere stato assai parco nelle descrizioni, per non guastare l' aspettativa che in questo caso non può essere che inferiore alla realtà e son certo che se qualche signore ne facesse l' acquisto porrebbe sopra, a questo giojello di villa, le parole di Orazio: Hoc erat in votis

X. Y. Z.

### Concerto musicale.

S. Vito al Tagliamento, 17 aprile.

Il concerto istrumentale-vocale che fu dato nella decorsa domenica dalla Società Filarmonica locale nel nostro teatro, ebbe, come si prevedeva, un felicissimo successo.

L' orchestra cittadina composta di elementi giovanissimi eseguì con vera precisione e franchezza, la «Sinfonia «Marzeno» di E. Leperlin, la fantasia sinfonica del M.o Neri nella «Dinorah» di Meyerbeer, e la celebre «Marcia turca» di Mozart. Venne poscia l'«Ave Maria» di Gounod — Meditazioni sul preludio di Bach ad archi e pianoforti, e il celebre «Minuetto» di Boccherini a soli archi (1740). Tutta musica scelta e difficile, ma che fu eseguita perfettamente ritraendone immensi effetti.

I cari e simpatici ragazzini Gino Neri, Vianello Domenico, Zuccaro Renato, Vianello Nello e Vizzotto Federico, concorsero essi pure per la prima volta a rendere maggiormente brillante il concerto musicale. Il primo di essi, quel biricchino di Gino, sedeva al piano accompagnando con precisione e disinvoltura i suoi compagni violinisti nella «Romanza e Notturno» e per violini pianoforte dei M.i Dancla-Neri.

Quei diavoletti non si lasciarono punto vinc re dal panico, ma perfettamente intuonati sostennero con vera maestria il loro concerto destando nel pubblico indescrivibile entusiasmo.

La signorina Maria De Zorzi gentilmente si offerse per l' occasione, ed eseguì per la prima volta ottimamente la «Grande Polonaise» di Weber per piano a quattro mani col maestro Neri. Innumerevoli e ben meritati furono gli applausi.

La signorina Annetta Battistella, provetta suonatrice di piano si prestò pure gentilmente e volle farci sentire la «Sonate Pathetique» di Beethoven per pianoforte. Musica classica ed alquanto difficile che la signorina seppe eseguire con brillante successo, e tale da scuotere vivissimi e ripetuti applausi. Eseguì pure con valentia «Rapsodie Hongroise» per piano a quattro mani col maestro Neri.

I giovani suonatori signori Mauro Giuseppe e Vianello Federico meritano essere ricordati avendo eseguito in tal sera, con plauso generale, il divertimento a due flauti di R. Galli, nel Ruy Blas di Marchetti.

Il bravo giovinetto sig. Vianello Federico, intelligente ed appassionatissimo per la musica, eseguì da solo una fantasia per flauto di Hugues sulla Sonnambula di Bellini. Benché indisposto in quella sera, pure seppe cattivarsi l' attenzione del pubblico, dando splendida prova della sua capacità musicale.

La Cantata con accompagnamento d' orchestra, scritta espressamente dal nostro maestro di musica per gli alunni ed alunne delle nostre scuole elementari, sollevò nel pubblico grandissimo entusiasmo. Era notevole la disinvoltura di codesti ragazzini, e le loro voci acute ed intuonatissime.

A termine del Concerto le allieve dell' istituto Catuzzo vollero esse pure prestare la loro opera rappresentando un dialogo con cori che fu applaudito.

Il concerto di Domenica riescì egregiamente, con elementi nostri. Tutto merito del valente e laboriosissimo nostro mestro di musica signor Pellegrino Neri al quale facciamo ben meritati elogi e congratulazioni per il felice successo del Concerto e per la bella musica che ci fece sentire. G.

### Per le elezioni politiche.

In Lestans venne istituita una Sezione elettorale politica a sè.

### Una festa coi fiocchi.

Latisana, 18 aprile.

*Fervet - Opus*, Tappezzieri, falegnami, sarti e sarte e vestiaristi, lavorano a tutt' uomo... per la Festa da ballo in costume che avrà luogo qui il giorno 24 corr. in occasione dell'onomastico dell' egregio sig. Giorgio Gaspari! Vennero diramati circa 150 inviti e in Provincia e fuori. Questi sono assai graziosi, redatti in dialetto friulano ed intestati elegantemente col leggendario S. Giorgio a cavallo che trafigge colla lancia il Drago.

Furono coniate bellissime medaglie d' argento, per ogni invitato; su queste è scolpita la data ed il S. Giorgio.

Il sig. Gaspari da vero gentiluomo Veneziano, vuole che ognuno abbia una memoria della sua festa. Tanto più che tutti gli invitati interverranno vestiti in varie guise e possibilmente da campagna; vedremo i pittoreschi costumi Svizzeri, Olandesi, Russi, Spagnoli e Orientali: costumi Tirolesi, della Sardegna, del Lazio, della Brianza, contadini Siculi, Calabri e Liguri e perfino della Westfalia. Quale stupenda tavolozza per un Michelangelo del secolo decimonono! Quante bellezze brilleranno in quella notte!

Sarà una Festa che farà epoca negli annali del Friuli! Riuscirà veramente splendida e sfarzosa! Il locale è adattatissimo; grandiosa e assai vasta è la sala da ballo; vi possono comodamente ballare cento copie.

L' illuminazione mediante grandi lampade elettriche; bandiere, fiori, ricchi drappi e tappeti, faranno un'insieme artistico e fantastico degno delle *Mille e una notte!*

Le danze verranno rallegrate da un' orchestra distinta: ed il *buffet* poi sarà qualche cosa di raro e prelibato, certamente da contentare tutti, abbenchè ciò sia assai difficile.

In seguito darò la descrizione della festa, senza riferirvi *i brindesi più originali!*

Viva il buon umore!

*Ficca-naso.*

### La prima sagra dell' anno

doveva aver luogo domenica scorsa, a Percoto. Quella sagra è tra le rinomate; segna come il ritorno alla vita libera ed aperta della campagna, in confronto alla uggiosa e monotona vita cittadina. Osti ed albergatori avevano tutti preparato il meglio possibile per accontentare i numerosi accorrenti; il maltempo guastò le uova nel paniere.

La si è peraltro rimandata a domenica 20 Aprile, e se la musoneria del tempo vorrà cessare, a Percoto si troveranno mille spassi e divertimenti cuccagne con bellissimi regali, musica dei bravi bandisti del paese, ballo... Quattro salti! Che piacere! I bandisti, montati in orchestra, suoneranno scelti ballabili, ultima novità.

### Dichiarazione

Il sottofirmato Costantino Pez farmacista in Muzzana del Turgnano Mandamento di Latisana, Provincia del Friuli, diffida gli eredi di Odonio Simonetta di Udine a presentarsi a lui nel termine di sei (6) mesi da questa pubblicazione per ritirare l' importo di austriaci fiorini venti (20) in loro favore disposti col testamento 1 Gennaio 1811 di Francesco Pez di Porpetto e riportate successivamente nel testamento 1 Luglio 1869 di Marco Pez di Porpetto, avvertiti che non presentandosi entro il termine soprafissato muniti dei documenti giustificativi le rappresentanze di Odorico Simonetta, l' importo di fiorini 20 suddetto sarà dal sottoscritto impiegato a scopo di beneficenza.

Muzzana del Turgnano, 18 Aprile 1890.

*Costantino Pez*

---

Il pensiero della morte rattrista
ogni ora serena dell' uomo.
(T. Moore).

Nell'età dei sogni, delle liete speranze, allorchè l'avvenire sorride d' incantevoli lusinghe se l' albero delle illusioni non ancora è sfrondato dal gelido soffio del disinganno, allorchè tutto sorride al vergine cuore della giovinetta e di dolci palpiti il commuove,

**Betty Marzona**

lasciava la vita.

All' aurora d' oggi i begli occhi chiudeva la giovinetta sedicenne; da lento malore consunta, angelo di sembianze e di spirito soavemente sopportò le pene del morbo fatale che l' estinse.

Era vaga e gentile: dalla dolcezza dello sguardo lasciava trasparire il candore dell' anima bella: pia, virtuosa, intelligente e modesta era l' amore, l' orgoglio degli adorati genitori.

Alla madre che, esempio d' eroismo non comune, con la costanza di una martire non abbandonò un istante il capezzale dell' amata figlia, che assistette con ammiranda forza d' animo allo sfacelo operato dal male, che larvò lo strazio del cuore col sorriso incessantemente rivolto alla propria creatura, e seppe reprimere il singulto dell' animo esulcerato con parole di speranze e conforto, all' esimo Dott. Carlo padre dell' estinta, s' associano nel duolo e ne fanno parte tutti gli amici ed i conoscenti dell' egregia famiglia.

Ma, frenato il pianto e rasserenatevi, afflitti genitori; la vostra figlia vestita d' un manto di stelle, cinta il capo della corona degli angeli, è felice e dalle sideree regioni vi sorride sotto forma di fantastici vapori indorati dal sole che muore o d' una stella che brilla nell' azzurro delle notti serene.

Valvasone, li 18 aprile 1890.

L' amico: *F. G. M.*

---

IN TARCENTO

**da affittare, o da vendere,**

due Case con adiacenze, in centrica posizione; servibili anche ad usi di pubbli o esercizio, una con vasti magazzini di deposito, e cantina, per vendita vini tanto all' ngrosso che al dettaglio.

Rivolgersi al proprietario Signor Armellini Luigi fu Girolamo.

---

**PESCI DORATI.**

In Adorgnano (frazione del Comune di Tricesimo) presso il sottoscritto trovansi vendibili dei pesci dorati (Barboni di acqua dolce) al prezzo di Lire 15.00 al 0|0.

GIOVANNI FOD. PILOSIO.

---

### Disordini operai in Austr a

**Praga, 17.** Questa sera i garzoni fornai fecero una dimostrazione dinanzi all' abitazione del presidente della Società.

Sette di essi furono arrestati.

**Brünn, 17,** A Ostrau, nei distretti di Karwin e Wiskowitz lo sciopero è generale.

Parecchie centinaia di soldati d' infanteria sono già impiegati pel mantenimento dell' ordine. il quale, tolte leggere contravvenzioni, non fu turbato. A Wiskowitz, ove il numero degli operai è di 12 mila, una parte di essi lavora anche oggi.

**Brünn, 17.** Come causa dello scoppio dello sciopero a Ostrau viene addotto il sequestro del denaro raccolto dagli operai per la festa del primo maggio.

Gli scioperanti non presentarono pretese di sorta, perchè lo sciopero, ch' era progettato probabilmente per un tempo più lontano, scoppiò improvvisamente.

**Troppavia, 17.** Gli operai di Ostrau diedero durante la notte l' assalto alla fabbrica di zucchero di Grossküntzendorf e alla fabbrica di cellulosa a Ratimau, e costrinsero gli operai a sospendere il lavoro.

Le autorità di Tescheu requisirono due battaglioni di infanteria da Cracovia.

A Zarubek e Nichalkovitz, questa mattina, il lavoro ch'era stato ripreso, fu di nuovo, malgrado la presenza dei militari, spontaneamente abbandonate. Nei conflitti di ieri vi furono parecchi ferimenti.

I capi della sommossa vennero arrestati.

**Mæhrisch-Ostrau, 17.** Bande d' operai provenienti da Hruschau arrivarono in Priboz, fecero insorgere i loro camerati della miniera Nordbahn-Franz, penetrarono con violenza nell' officina dello zinco vi spensero i fuochi e costrinsero gli operai che v' erano occupati a venire con loro.

Simili fatti si ripeterono nella fabbrica di ceresina di Himmeibau e nella fabbrica di prodotti chimici di Glanner e di Hœhstätter.

Un battaglione di soldati arrivò alle 9 di sera; troppo tardi per impedire gli atti di violenza. Le truppe s' installarono nel palazzo di città, ove il consiglio municipale siede in permanenza.

Tutte le miniere sono inoperose.

**Mæhrisch - Ostrau, 17.** Sono in isciopero 12 mila operai. Dappertutto il lavoro fu sospeso. Bande di operai scioperanti percorrono l' intero distretto. Alcune di esse attaccarono i soldati. Ne nacque una lotta, in cui 3 operai rimasero morti, molti feriti. Si fecero molti arresti.

A Wiskowitz la situazione è minacciosa. Si trovano già colà 4 reggimenti d' infanteria e 4 squadroni di cavalleria. Sono in via nuovi rinforzi. È arrivato da Cracovia il generale maggiore Sembratovich,

**Graz, 17.** Sono in sciopero gli spazzacamini ed i fabbri ferrai.

**Brünn, 17.** I lavoranti dei metalli si sono messi in sciopero. Duemila operai delle fabbriche dei tessuti hanno tenuto un' adunanza, in cui decisero di festeggiare il primo maggio.

**Troppavia, 17.** I garzoni fornai fanno sciopero. Cinquecento operai delle fabbriche commisero grandi eccessi, gridando: abbasso gli ebrei.

**Rakonitz, 17.** Gli operai delle ferriere scioperarono.

**Steyr 17.** I coltellai sospesero il lavoro.

---

### Un parto in teatro.

A Genova, l'altra sera, durante la rappresentazione dell' *Orfeo* di Gluch al Carlo Felice, una signora, che si trovava in un palco di quarta fila, veniva colta improvvisamente dai dolori del parto. Condotta in un Camerino adiacente, si sgravò di un bambino morto.

## Cronaca Cittadina.

### Telegramma meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| venerdì — 18-4 90 | ore 9 ant. | ore 3 pom. | ore 9 pom. | giorno 19 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim. | 742.0 | 74[illegible].9 | 743.8 | 746.5 |
| Umidità relativa . | 96 | 70 | 84 | 81 |
| Stato del cielo . . . | misto | misto | piov | piov. |
| Acqua cadent. mm. | 5.6 | 1 0 | 3.4 | 10.2 |
| Vento ( direzione . | — | — | — | — |
| Vento ( veloc. cm. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Termom. centigr. | 10.7 | 13.6 | 9.5 | 9.3 |

Temper. mass. . 17.3 | Temperatura minima
» min. 9.2 | all' aperto 8.0
il segno — vuol dire sotto zero.

### Telegramma meteorico

*Ricevuto alle ore 3 pom. del* 18

Dell' Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura in aumento.

---

### Atti della Giunta Provinciale Amministrativa.

Nella seduta di giovedì, la Giunta:

Approvò la deliberazione della Casa di Carità di Udine riguardante l' affittanza a trattativa privata di beni siti in S. Maria la Longa.

Idem. idem. del Consiglio amministrativo dell' Ospitale di Pordenone relativa alla vendita di una casa con annesso orto in Aviano alla ditta Moro Pietro.

Idem dell' Ospitale di Spilimbergo relativa a rilascio di fondi erroneamente intestati al Pio Istituto.

Autorizzò l' Amministrazione. della Casa di Carità di Udine a concorrere alla pubblica asta in esecuzione immobiliare contro i coniugi Franzolini.

Autorizzò l' amministrazione del civico Ospitale di Udine a stare in lite contro Olivo Anna e Luigia per riconfinazione, pagamento di danni e rilascio di terreni in mappa di Baguaria.

Approvò i consuntivi 1887 - 1888 del legato Venturini della Porta amministrato dalle Congregazioni di Carità di Tarcetta, di Rodda e di Savogna.

Approvò i resoconti da 1884 a 1888 del legato Balzani amministrato dalla Congregazione di Carità di Maniago.

Idem da 1883 a 1888 del legato Venturini della Porta amministrato dalla Congregazione di Carità di S. Pietro al Natisone.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di S. Vito al Tagliamento relativa alla contrazione di un mutuo di L. 10000 colla Cassa di Risparmio di Udine per affranco di capitale passivo.

Idem di Casarsa relativa ad aumento di stipendio al Segretario comunale.

Deliberò di rinviare al Comune di Tolmezzo per le repliche del Consiglio comunale gli atti relativi al regolamento per la tassa cani.

Approvò la vendita a Freschi Angelo e Coletti Giuseppe di beni incolti situati nel Comune di Moruzzo.

Deliberò di rinviare al Comune di Marano Lagunare, per le repliche del Consiglio comunale, gli atti riguardanti il regolamento per la tassa domestici.

Deliberò di rinviare al Comune di Talmassons, per l' inoltro al Governo del Re, gli atti relativi al ricorso contro il riparto dei Consiglieri comunali.

Accolse il ricorso di Papes Giovanni per iscriziono nella lista amministrativa del Comune di S. Leonardo.

Respinse dodici ricorsi avanzati contro la tassa famiglia di applicata in Comune di Udine.

Deliberò di emettere mandato d' Ufficio a carico del Comune di Roveredo per pagamento somministrazione di paglia pei cavalli di ufficiali colà accantonati l'anno scorso.

Respinse il ricorso di Rilitto Giuseppe Grava Leonardo ed altri di Claut contro le liste amministative.

Accolse in parte il ricorso della famiglia Bellina Gaspare di Udine contro la tassa famiglia.

Approvò il ruolo delle spese stabilite dal Consorzio di Terzo per le opere di prolungamento e ricostruzione della rosta di Terzo sul torrente But eseguite negli anni 1881 e 1883.

Autorizzò l'eccedenza di sovraimposta per l'anno 1890 a favore del Comune di Lauco.

Respinse il ricorso di Lorenzi e Del Fabbro di Casarsa contro la tassa esercizi.

Accolse il ricorso di Taiarol Lorenzo; Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico riguardante la contrazione di un mutuo di L. 5900 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di un cimitero.

Idem, idem di Medun relativa alla concessione di area comunale a Schiarello Pietro.

Accordò la sanatoria al pagamento fatto dall' Esattore comunale di Verzegnis per riscossione di spesa di sopraluogo per la Canonica, senza mandato d' ufficio.

Respinse i ricorsi di Cavalieri Giuseppe ed altri contro le liste amministrative

Approvò le deliberazioni dei Consigli comunali di Paluzza e Ligosullo relative a concessione di piante.

Idem idem di Arta relativa a concessione di combustibile ai frazionisti di Rivalpo e Valle.

Deliberò di emettere mandati d' ufficio contro i Comuni di Ampezzo, Cavasso nuovo e Prato Carnico.

### Tramvia a Vapore Udine – S. Daniele.

In occasione della sagra di Martignacco, che ricorre domenica 20 corrente, circoleranno i seguenti treni:

Partenze da Udine Porta Gemona per Martignacco, alle ore 8,25 ant., 11,27 ant., 2,24 pom., 3,40 pom., 6,20 e 8,20 pom., —

Partenze da Fagagna per Martignacco, alle ore 7,34 ant., 11,20 ant., 2,18 pom., 4,50 pom., 6,13 e 10,31 pom.,

Partenze da S. Daniele per Martignacco, alle ore 7,00 ant., 10,46 ant., 1,45 pom., 5,41 pom., e 10 pom.

Dalle Stazioni di Udine Porta Gemona, Fagagna e S. Daniele saranno venduti biglietti per Martignacco con la riduzione del 20,0|0.

Dalla stazione di Martignacco saranno venduti i biglietti per le stazioni di Udine Porta Gemona, Fagagna e S. Daniele con riduzione del 20,0|0; per tutte le altre fermate restano in vigore i prezzi normali.

### Animo grato.

Dobbiamo esprimere la nostra più viva gratitudine a quei benefattori che, pur volendo mantenere l' anonimo, ci mandarono il loro soccorso per quel reduce Florio Mazzolini che raccomandammo alla Pubblica carità; e specialmente a quel caritatevole il quale ieri ci mandò lire dieci che ci affrettammo a consegnare al Mazzolini stesso. Tutte le volte che invochiamo la carità pubblica per l' uno o per l' altro, questo benefico signore si affretta mandarci il suo obolo; del che lo ringraziamo proprio di cuore.

### Nati e morti nel marzo 1890.

Dal Bollettino statistico mensile del nostro Comune rilevansi i seguenti dati riferentisi al p. p. marzo.

Nati 36 maschi, 55 femine, totale 91; più 2 nati morti e tre aborti.

Morti 48 maschi, femmine 52, totale 100.

Matrimoni civili 28. — Emigrati 50 (26 m. 34 f)

Animali macellati: buoi 108, tori 2, vacche 115, civetti 1, vitelli maggiori 2, minori vivi 34, morti 413, castrati 14, suini 146, pecore 45: peso complessivo delle carni macellate chilog. 94642, non sappiamo per quante bocche divisi.

### Avviso

La Direzione delle Poste ci comunica che a maggior vantaggio del pubblico ha disposto per una quarta vuotatura delle Cassette succursali delle lettere che verrà fatta alle 9 pomeridiane.

### Per l' ispezione al Porto Lignano.

Giunsero in Udine iersera i commendatori Cinzio e Milesi, mandati dal Ministero per l' ispezione al Porto Lignano.

### Sior Poldo e la fanfara.

Domani, come al solito la domenica, se il tempo non sarà affatto contrario, la fanfara di cavalleria suonerà sul Piazzale di Chiavris.

### Prima esposizione italiana d' Architettura in Torino nel settembre 1890.

Siamo pregati di avvertire i nostri lettori che nella circolare 15 corr. del delegato per la provincia di Udine, dove è scritto che il termine utile per la presentazione delle domande d' ammissione scade *col 31 prossimo aprile*, si deve leggere *col 31 prossimo maggio.*

Dunque la presentazione delle domande va fatta entro il 31 maggio e la consegna degli oggetti entro il 31 agosto in Torino.

Per schiarimenti rivolgersi al delegato provinciale Falcioni Giovanni in Udine.

Questa Esposizione può essere favorita dai nostri concittadini e comprovinciali anche col sottoscrivere azioni da lire dieci, rimborsabili in tutto od in parte.

### Della Esposizione Beatrice

noi, essendo, qui, ci siamo fatti l' identico concetto, che se ne fecero i tanti Giornali umoristici, che alle volte mostrano più buon senso della Stampa che pretende d'essere seria. Quindi preghiamo l' esimio De Gubernatis conte Angelo a risparmiarci l'invio d' altre circolari, perchè già gli udinesi ed i friulani tutti sono avvisati della graziosa baldoria che si avrà a Firenze in maggio ed in giugno col pretesto di una *Mostra nazionale delle arti e delle industrie femminili italiane.*

### Per gli studenti ginnasiali e tecnici.

Il sottoscritto prepara agli esami gli studenti ginnasiali e tecnici dando e ripetendo lezioni dalle ore 5 alle 8 pom. alla tariffa seguente:

Lezione tutti i giorni, eccettuati i festivi, lire 25 mensili. Lezione di un' ora, lire 1. — ciascuna,

*dott. A. A. Donadello*

Via Francesco Mantica No. 22 piano II.o

**Posta economica.**

*Al signor Englaro Cesare — Pontebba.*

Ella mi inviava ieri per la stampa, con lettera raccomandata, una sua *risposta al signor Gio. L. Di Gaspero.* Benchè l' argomento sia d' indole amministrativa, cioè risguardante faccende dell' inclito Municipio di Pontebba, mi permetta di pensarci un po' se io possa pubblicarla o meno. E per decidermi, aspetto che oggi il Tribunale emetta sentenza su un *pettegolezzo, o libello famoso*, pel quale alla *Patria del Friuli* si volle procurare la noja d' un mandato di comparizione.

—

*Al signor Puppini Nicolò — Cavazzo Carnico.*

Quanto dico sopra al signor Englaro, ripeto anche a Lei.

L' articolo, in cui Ella tartassa un Ufficio governativo residente a Tolmezzo, il cui capo Ella paragona ad un Ras d' Abissinia, potrebbe dar luogo ad un processo per *libello famoso*. Quindi abbia pazienza che lo sottoponga a seria critica, dopo l' aspettata odierna sentenza. Da essa dedurrò come Pubblico Ministero e Tribunale intendano la libertà di stampa nel raggio di loro giurisdizione.

*Dott. C. Giussani*
Direttore - proprietario
del Giornale *Patria del Friuli.*

**La verità viene sempre a galla.**

La verità viene sempre a galla. Colui che dipinse la verità nel fondo di un pozzo, si lasciò illudere sulla potenza della calunnia. La verità, invece, finisce sempre coll'uscire alla luce del sole, trionfante delle male arti. - Quando fu asserito che il Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio era un sovrano rimedio contro la scrofola, l'erpete, il linfaticismo, la gotta, l'artrite; la menzogna volle negare. Senonchè mezzo secolo d'esperienza e i certificati dei maggiori clinici d'Italia sfatarono il suo tentativo. Venne allora la calunnia a dire che nel Liquore di Pariglina c'era il mercurio. Ed ecco che il prof. Lapponi Medico di SS. Leone XIII in data 10 gennaio 1890 dichiara, dopo fattane analisi, che il Liquore di Pariglina non contiene mercurio e che egli nella sua privata clientela l'usa con sommo vantaggio nelle suddette malattie. Che cosa inventeranno ora i calunniatori e i bugiardi? Il Liquore di Pariglina si vende esclusivamente a Gubbio (Umbria) alla R. Farmacia Ernesto Mazzolini L. 9. la bottiglia intiera, 2 bottiglie L. 18, franche ovunque. — *Depositi unici in Udine* presso la farmacia di *Bosero Augusto.*

**Settimo Elenco delle Azioni**

sottoscritte ed emesse dal Consiglio d'Amministrazione della Tipografia Cooperativa Udinese.

Avv. G. S. conte Ronchi n. 1 - Orsetti avv. cav. Giacomo n. 1 (a fondo perduto), don Pietro Dell' Oste n. 1, N. N. n. 1, Rodolo Luigia n. 1, Giacomini e Nigris n. 2, Anton Luigi Massimo n. 1 (a fondo perduto), Fontanini Giovanni n. 1, Missio Giovanni n. 4, Moretti Luigi n. 1, Alessio Pacuzzi n. 1, Lestuzzi Luigi n. 1, Francesco Orter n. 1, Pizio Francesco n. 1, Borghese Luigi n. 1, Flora Angelo n. 2, Canal Demetrio n. 1, Braida cav. Francesco n. 1, Cumano-Perusini Paolina n. 1.

Si fa notizia ai generosi filantropi concittadini e provinciali che hanno sottoscritte o che stanno per sottoscrivere Azioni che la Tipografia Cooperativa è a capitale illimitato e che è riconosciuta ed approvata legalmente con istrumento 16 marzo 1890 n. 5557 e 6298 - 12768 a rogiti del notajo Ermacora dott. Domenico, e venne ammessa con provvedimento 12 aprile corrente del R. Tribunale Civile e Correzionale di Udine.

Le Azioni sono di L. 10 e si possono estinguere anche col versamento di L. 1 settimanale.

## VOCI DEL PUBBLICO.

**Reclamo.**

Presso la Stazione del Tram Udine S. Daniele, fuori Portà Gemona, esiste un unico, angusto ed impulito cesso.

Ciò è una cosa incompatibile colla civiltà e coi riguardi dovuti alla decenza.

A rimediare dunque ad una tale sconcezza non dubitiamo, che chi è alla direzione della Società del suddetto Tram vorrà disporre senza ritardo per la costruzione di una seconda latrina, la quale abbia a servire esclusivamente pel sesso femminile.

Altra cosa ci facciamo dovere di rimarcare.

Le scritt poste quà e la *di attenti al treno* sono di una dimensione così piccole che, oltre sfuggire all'occhio, cadono nel ridicolo.

Speriamo che anche a ciò sarà provveduto. —

*Un cittadino.*

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 145

**Municipio di Dignano.**

A tutto il giorno 10 p. v. Maggio resta aperto il concorso al posto di levatrice in questo Comune, cui va annesso lo stipendio annuo di L. 360: —

La levatrice dovrà prestare l'opera sua gratuitamente nelle sole famiglie riconosciute miserabili.

L' istanza corredata dai voluti documenti, verrà, entro il suindicato termine, prodotta al Consiglio Comunale.

Dignano, 16 Aprile 1890.
Il Sindaco
*Bertuzzi*

## Gazzettino Commerciale.

**Mercato della seta.**

Milano, 17 aprile.

La situazione del nostro mercato va consolidandosi per il fatto che gli affari che è dato concludere segnano continuamente qualche frazione di miglioramento nei prezzi.

Ma essi non sono perciò molto numerosi avendo i detentori in generale rialzato tutti le loro pretese, mentre nei compratori il più piccolo aumento che devono pagare sembra loro il più gran sacrificio possibile, dopo la facile arrendevolezza che avevano trovato fino a dieci giorni or sono negli acquisti.

Nei bozzoli del nuovo raccolto pare fervano molte trattative, ma anche in queste è difficile l'accordo per le elevate pretese dei possidenti.

Liverpool, 17 aprile.

Vendite probabili di cotoni 12.000 balle.

L'apertura del mercato di cotoni pronti si fece attiva ed a prezzi sostenuti.

Middling americani 61[4.

Good Oomvra 47[8.

Cotoni a consegna pure sostenuti ma a prezzi in ribasso di 1[64 a 1[32 d.

Nuova Jork, 17 aprile.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti; sommarono oggi a 2.900 balle.

Middling Upland pronto, cent. 11 3[4.

I cotoni futuri chiusero sostenuti col Middling a prezzi in rialzo di 0.01 a 0.02 di cent.

Vendite di cotoni futuri, balle 86.000.

**Il testamento di Saffi.**

L'altra sera si è aperto il testamento di Aurelio Saffi.

Lasciò eredi i figli, usufruttuaria la vedova; fra altri piccoli legati ve n' à uno di 500 lire a favore della Società operaia femminile, di cui presidentessa è la contessa Giorgina.

## A Torino

Il telegrafo narra le feste onde a Torino s' inaugurò la Società promotrice dell' industria nazionale e del circolo commerciale. Alla riunione intervennero i ministri Brin e Boselli, senatori, deputati ed autorità.

Importante il discorso del ministro Brin, dal quale trasparisce la reale intenzione del Governo di studiare con le economie il miglioramento delle *nostre condizioni finanziarie.*

**Bismarck scrive le sue memorie.**

Le *Hamburger Nachrichten* pubblicano articoli agro-dolci su Caprivi. Si suppone che questi articoli siano ispirati da Bismark. Si dice da altri che Bismarck vuole scrivere le sue memorie. Si servirebbe dell' aiuto di un giovane scrittore d' Amburgo e del dottore Buzzi, ticinese, assistente del prof. Schweinger, che alloggia a Friedrichsruhe durante l' assenza di quest' ultimo.

Bertini, quel redattore del mesaggiero che uccise la moglie e tentò di uccidere il collega Fantozzi per loro illecite relazioni; fu assolto dai Giurati di Roma. Lo stesso P. M. disse nella sua arringa, egli non meritare alcuna pena, perchè anche proppo punito dal suo stesso destino.

A Capravola (provincia di Viterbo) fu arrestato il brigante Rocca, pochi giorni orsono evaso con altri cinque galeotti dal bagno penale di Orbetello.

La *Gazzetta Ufficiale.* pubblica l' ordine del giorno della seduta della Camera del 24 corr. Dopo il sorteggio degli uffici si discuterà il bilancio delle poste, il seguito del progetto sullo stato degli imdiegati civili, il progetto per il monumento a Mazzini, e la legislazione sulla colonia Eritrea.

**Un aiutante di campo della Regina Vittoria annegato.**

**Parigi**, 18. Il maggior generale sir Howard Elphinstone, aiutante di campo della regina d'Inghilterra, il quale era a bordo d'una nave che andava a Teneriffa, è caduto in mare nei pressi d'Ognissanti e rimase annegato.

Causa il maltempo, ch' è generale a tutta l' alta Italia ed alla Francia meridionale, vi furono delle frane e conseguenti interruzioni ferroviarie nella Ligure e nel Piemonte.

## *Notizie Telegrafiche.*

### Buone notizie.

**Roma**, 18. Oggi è arrivato il dott. Ragazzi il quale ha consegnato al Ministero degli affari esteri la Convenzione addizionale italo-etiopica ratificata da Menelik.

Essa sarà subito stampata e distribuita insieme agli ultimi documenti: sarà un supplemento dell' ultimo *Libro Verde* sull' Etiopia. Il governo, a quanto si assicura, vorrebbe così chiarire la nostra situazione in Africa su cui è probabile che siano presentate nuove interpellanze alla Camera.

Il dottor Ragazzi porta delle eccellenti notizie sui sentimenti di Menelik verso l' Italia. Egli assicura che Menelik era arrivato a due giornate da Adua e se tornò indietro la causa fu semplicemente l' impossibilità di nutrire il suo esercito essendo attualmente il Tigrè affatto sprovveduto di qualsiasi alimento.

Crispi ha ricevuto il Ragazzi oggi stesso.

### Il viaggio di Carnot

**Marsiglia,** 18. — Carnot partì questa mattina alle ore 11 diretto a Laciotat, ossequiato dalle autorità e molto acclamato dalla popolazione. — Il tempo migliora.

Ieri, al momento della visita di Carnot ai *doks*, gli operai del porto gridarono: abbasso i *doks*, viva la libertà di sbarcare le merci, abbasso il monopolio. Fecero rimettere a Carnot una petizione coperta di parecchie migliaia di firme, chiedente: 1.o revisione completa dalle tariffe dei *doks*; 2.o libertà di lavorò per tutti sulle banchine del porto; 3.o limitare al 10 0[0 l' impiego degli operai esteri.

Il Prefetto marittimo invitò cortesemente anche le navi *Ruggero di Lauria e Goito* ad entrare nel porto di Tolone.

**Tolone** 18 Una delegazione del Comitato della Stampa e della Colonia italiana visitò la nave *Italia* e venne ricevuta cordialissimamente dall'ammiraglio Lovera di Maria e dagli ufficiali. Si brindò all'Italia diventata nazione.

I francesi alla vista delle nostre navi rimasero ammirati e riconobbero l'importanza della flotta italiana.

**Laciotat**, 18, ore 11 p. Carnot è arrivato. — Da Marsiglia fino a qui è stato acclamato dalle popolazioni, accorse a tutte le stazioni per salutarlo.

A Aubagne, fra le deputazioni presenti all' arrivo di Carnot, ve ne era una di operai italiani con la bandiera italiana.

### Un nuovo complotto in Bulgaria.

**Londra**, 18. — Lo *Standard* ha da Sofia: Si parla d' un complotto tendente a liberare Panitza, di assassinare Stambuloff questi per nulla inquieto, ordinò di raddoppiare la sorveglianza alla prigione di Panitza.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

**Dispacci particolari**

PARIGI, 19 Chiusa Rendita Italiana 93.87
Vienna, 19 Rendita Austriaca in carta 88.95
Id, Aust. in argento 89.10 Id. Aust. in oro 110 25
Londra 11.90 Napoleoni 9.45.1[2
MILANO, 19 Rendita Italiana 95.20
serali 95.25—[ Napoleoni 20.18 MARCHI 1.25.—

## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze da Udine.**

*Ore antimeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| M | 1.40 | per | Venezia |
| O | 2.55 | » | Cormons-Trieste |
| O | 5.20 | » | Venezia |
| O | 5.45 | » | Pontebba |
| D | 7.48 | » | Pontebba |
| M | 7.59 | » | Palmanova-Portogruaro |
| O | 7.53 | » | Cormons-Trieste |
| — | 8.05 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| M | 9.6 | » | Cividale |
| — | 9.05 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| O | 10.35 | » | Pontebba |
| — | 11.05 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| M | 11.10 | » | Cormons |
| D | 11.15 | » | Venezia |
| M | 11.25 | » | Cividale |

*Ore pomeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| — | 12.45 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| O | 1.10 | per | Venezia |
| M | 1.2 | » | Palmanova-Portogruaro |
| — | 2.05 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| M | 3.30 | » | Cividale |
| O | 3.40 | » | Cormons-Trieste |
| — | 3.4[illegible] | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| O | 4.— | » | Pontebba |
| O | 5.24 | » | Palmanova-Portogruaro |
| O | 5.45 | » | Venezia |
| D | 5.54 | » | Pontebba |
| — | 6.— | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| O | 6.— | » | Cormons-Trieste |
| — | 7.42 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| D | 8.20 | » | Venezia |
| M | 8.24 | » | Cividale |

**Arrivi a Udine.**

*Ore antimeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| M | 1.05 | da | Trieste-Cormons |
| O | 2.24 | » | Venezia |
| M | 7.31 | » | Cividale |
| D | 7.49 | » | Venezia |
| — | 7.45 | » | S. Daniele |
| — | 8.45 | » | S. Daniele |
| M | 9.2 | » | Portogruaro-Palmanova |
| O | 9.15 | » | Pontebba |
| O | 10.05 | » | Venezia |
| M | 10.22 | » | Cividale |
| — | 10.35 | » | S. Daniele |
| O | 10.57 | » | Trieste-Cormons |
| D | 11.04 | » | Pontebba |

*Ore pomeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| — | 12.35 | da | S. Daniele |
| O | 12.35 | » | Trieste-Cormons |
| M | 12.50 | » | Cividale |
| — | 1.48 | » | S. Daniele |
| M | 3.10 | » | Portogruaro-Palmanova |
| O | 3.15 | » | Venezia |
| — | 3.27 | » | S. Daniele |
| M | 4.19 | » | Cormons |
| O | 5.6 | » | Cividale |
| O | 5.10 | » | Pontebba |
| D | 5.42 | » | Venezia |
| — | 5.50 | » | S. Daniele |
| M | 7.33 | » | Portogruaro-Palmanova |
| — | 7.27 | » | S. Daniele |
| O | 7.28 | » | Pontebba |
| O | 7.50 | » | Trieste-Cormons |
| D | 8.12 | » | Pontebba |
| M | 11.05 | » | Venezia |

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.


# BANCA DI UDINE

NO XVIII — 17.o ESERCIZIO

**Capitale sociale**

| | | |
|---|---|---|
| Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 | L | 1,047,000.— |
| Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi | » | 523,500.— |
| Capitale effettivamente versato | L. | 523,500.— |
| Fondo di riserva | » | 229,115.79 |
| Fondo evenienze | » | 9,070.39 |
| | Totale L | 761,686.18 |

**Operazioni ordinarie della Banca.**

[Ri]ceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
**3 1[2** 0[0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
**3 3[4** dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno acettate senza perdite le cedole scadute.
[Eme]tte **Libretti di risparmio** corrispondendo l' interesse dei
**4 0[0** con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorni.
[Gli] interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
[Acc]orda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.
[Scon]ta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoliestratti.
[Apr]e **crediti in conto corrente** garantito da deposito.
[Rila]scia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
[Eme]tte ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** comeda regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale **Depositorio** recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l' ESATTORIA DI UDINE
Rappresentanza della Società L' ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

[Ave]ndo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.



PRESSO IL LABORATORIO
DI
**CALLIGARIS GIUSEPPE**
Via Palladio

trovasi un copioso assortimento di **Parafulmini,** tanto a raggio come a punta dritta, muniti d' asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbricazione.

Prezzi moderatissimi.

**Tintura orientale**

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

**ALI - SEID**

**Prezzo L. 8.50.**

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

**Ai viticultori.**

*Coloro che non fossero ancora provvisti di* **solfato di rame** *per combattere la peronospora e salvare con questo rimedio infallibile il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarne in qualità purissima ed a prezzo mite dal farmacista* **Giacomo Comessatti** *di Udine,*

**TREFUSIA**
— Vedi AVVISO in quarta pagina —

**A. CUMARO**
Piazza Patriarcato, Palazzo ex Belgrado
**UDINE**

avverte i signori Bachicultori e Confezionatori di Seme bachi, che, come negli anni scorsi, esso tiene tutti gli oggetti occorrenti per la confezione del Seme stesso, nonchè **Scatole per l' incubazione,** (sistema Pasqualis e Trinciafoglia di costruzione lombarda.

**RECCOMANDASI**

**L'Ecrisonfylon Zulin.** nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** - L. 1 al flac.

**L'Elisre di Camomilla.** Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell' **Elisire di Camomilla** — L. 1 al flac. — L. 3 la Bottiglia.

**Le Pillole di Celso.** **Contro la stitichezza** — Adottase da molti Medici e da varii istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia
VALCAMONICA et INTROZZI
**di G. INTROZZI.**

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commesatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

**LUIGI ZANNONI**
**UDINE** — **TRIESTE**
V. *Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio
di
**Pianoforti, Organi**
**ed Armonium.**
RAPPRESENTANZA
delle
Primarie fabbriche di tutti i paesi
NOLEGGIO,
**accordature, riparazioni.**

AVVISO

*Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio*

**DEPOSITO**
di MATERIALI di costruzione
CEMENTI IN SORTE
e CALCE VIVA di Sagrado
all' ingrosso ed al minuto

*che trovasi in Udine fuori Porta Aquileja nei locali dell'ex Magazzino De Marco in Casa Manzoni.*

PITORITTO INNOCENTE.

**CARTOLERIA**
E
Premiata Fabbrica Registri Commerciali
DI
**ANGELO PERESSINI**
Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Grande Deposito Carte da Parati delle primarie fabbriche tanto Nazionali che Estere disegni novità a prezzi convenientissimi.

—

Si assumono commissioni in carte da tappezerie su disegni di stoffe, fantasia, velutate, damascate, procate, e agrinate — imitazione arazzi.

**RICERCANSI**
**abili lavoratrici di Sarta.**

Offronsi Lire **cinquanta mensili e vitto.** Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

**LE INSERZIONI** dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeug — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**


# PIETRO MARCHESI

**Liquidatore PIETRO BARBARO**

UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDINE

## SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

**Merce pronta.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vestiti novità | da L. | **18** a | **45** |
| Soprabiti mezza stagione | » | **15** » | **50** |
| Uister mezza stagione | » | **16** » | **40** |
| Calzoni tutta lana | » | **6** » | **20** |

**VESTITI E SOPRABITI PER BAMBINI**
d'ogni età e prezzo.

**Merce da confezionarsi.**

Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed Estere per completi — Soprabiti — Calzoni — Ricco e copioso deposito in pettinati colorati e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc. Taglio elegantissimo e confezione accurata.

Puntualità e precisione.

Vestiti su misura da L. 30 a 120

**RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI**

**da non temersi qualsiasi concorrenza.**

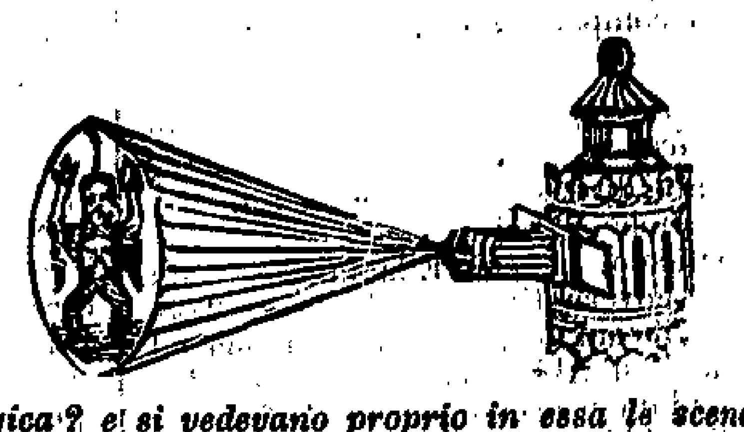
**In dodici ore si evade qualunque commissione.**

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA.



# Oh mondo! oh mondo! oh gabbia... di matti!

*Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si guardi alle cose del mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa lo sgambetto al vicino e l'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non altrimenti che se avessi tra mano una lanterna magica...*



*Un tale sfogo d'animo amareggiato usciva dalle labbra di un povero sì ma sventurato travet, traslocato da Udine a Caltascibetta, così dal lampo al tuono. Un suo ragazzino lo stava ad udire colla bocca aperta; e più di tutto lo impressionarono quelle parole:* lanterna magica

*Cos'era una lanterna magica? e si vedevano proprio in essa le scene tutte che si svolgono tra gli uomini?.. Qual gioie, se ne potesse avere una lui pure!... Il pensiero gli restò inchiodato nella mente — veridica è la storia che vi narro; e quando, alla vigilia della partenza, gli fu chiesto quale ricordo egli desiderasse portar con se dalla città di Udine, dove le prime aure di vita egli aveva respirato, disse risolutamente:*

*— Una* ***lanterna magica*** *di quelle che si vendono in* ***Mercatovecchio*** *nel* ***negozio del signor Domenico Bertaccini.***

*Noi ci siamo procurati il disegno di quella meravigliosa lanterna; e qui lo riproduciamo pel vantaggio e diletto dei mille e mille fanciullini che leggeranno il nostro veritiero racconto* ***Amen.***



# Avvisi in 3.a e 4.a pag. a prezzi miti



# Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, sedutami vicino, s'affaticava a chiacchierare... indovinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola. Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia... Gliela aveva regalata io..

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi.

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi, cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

## DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch' io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri bimbi



# TREFUSIA

**ALBUMINATO DI FERRO NATURALE**
**del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli**

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

*È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.*

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

**GUARISCE**
**Anemia**
**Rachitismo**
**Scrofola**
**Clorosi**
**Leucemia**
**Pellagra**
**e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.**

***Innumerevoli guarigioni di casi disperati***

**attenti alle falsificazioni ed imitazioni**

Napoli, Farmacia R. del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi e in tutte le farmacie.

*Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all'amminisrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio,* ***treni straordinari per Parigi.*** *Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender con due carrozze di prima e da classe, con una di merci. Ben altre poteva gli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venir nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al dovere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini
Negozio in via Mercatovecchio.



**PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI**

# CALLI AI PIEDI

**col CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*



# LEVICO

**Acqua arsenicale-ferruginosa-rameica.**

Apertura dello Stabilimento Balneare di Levico nel Trentino dal 1 Maggio a Ottobre, del filiale alpino in Vitriolo dal 15 Giugno a tutto Settembre.

Deposito generale dell'acqua per l'Italia presso la

***Farmacia GIUPPONI - Trento***

*Vendesi in Udine da Commessati Giacomo, Filipuzzi Girolami, farmacisti*



ALLA FARMACIA
**DI GIACOMO COMESSATTI**
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.
VENDESI UNA

## Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del numero di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.



GRANI BAREZIA
per la distruzione dei
**SORCI**
presso tutti i Droghieri e Farmacisti
Udine - COMELLI F.



# FRATELLI SAVOJA - Codroipo

**(FRIULI)**

Premiato Stabilimento Meccanico
**A MOTORE IDRAULICO**
**con specialità in Pompe**

Novità — Pompa LA BRILLANTE portatile a Zaino — Novità
**La più pratica - la più solida - la più perfetta.**
Pompa completa in rame L. **26** - Pompa con recipiente in legno L. **16**

**L'INONDATRICE DELLE VITI**
**Pompa montata su botte, di gran portata.**

Questo tipio si raccomanda per vigneti, dove si esige speditezza di lavoro ed inaffiamento istantaneo.

**PREZZI**
N. 14 L. 16, N. 15 L. 22, N. 16 L. 26
N. 17 L. 36.

A seconda della richiesta si applicano da 1 a 4 getti con qualche aumento di prezzo.

## Pompe a Carriuola

le più semplici, le più robuste, le più economiche.

**PREZZI**
Figura **G** - Pompe completa ad una ruota L. 40.
Figura **H** - Pompe complete a due ruote L. 50.
Figura **I** - Pompe complete a due ruote L. 60.

**A richiesta si spedisce il Listino illustrato dei prezzi.**

Deposito di Tubi di gomma nonchè di getti di formato speciale per l'uso delle Pompe.

**NB.** — Ogni pompa è fornita di getti a polverizzazione d'un formato speciale di gran novità, cioè: polverizzazione vere fumo d'acqua, a ventaglio e getto diretto.



Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine
# DOTT. TOSO
CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si rifanno lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.



# EAU DE LYS

**Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.**



**Cura Primaverile del Sangue**

# FERRO CHINA BISLERI

*Milano, Via Savona 16* - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

***Bibita all'acqua, di Seltz e Soda***

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

**Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth**

*Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.*


*Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco*